



LA FARETRA DEL MINISTRANTE



PREGHIERA

Cristo non ha mani,
ha soltanto le nostre mani per fare il suo volere oggi.
Cristo non ha piedi,
ha soltanto i nostri piedi per farci camminare sui suoi sentieri.
Cristo non ha labbra,
ha soltanto le nostre labbra
per raccontare di sé agli uomini di oggi.
Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora;
siamo l'unico messaggio di Dio, scritto in opere e parole. Amen

G *PRENDIAMO QUALCHE MINUTO DI SILENZIO E MEDITIAMO QUANTO
DICE PAPA FRANCESCO RIGUARDO AL MESE DI MAGGIO.*

"In questo mese di maggio, vorrei richiamare all'importanza e
alla bellezza della preghiera del santo Rosario.

Recitando l'Ave Maria, noi siamo condotti a contemplare i misteri
di Gesù, a riflettere cioè sui momenti
centrali della sua vita, perché, come per
Maria e per san Giuseppe, Egli sia il
centro dei nostri pensieri, delle nostre
attenzioni e delle nostre azioni.
Sarebbe bello se, soprattutto in questo
mese di maggio, si recitasse assieme
in famiglia, con gli amici, in Parrocchia,
il santo Rosario o qualche preghiera
a Gesù e alla Vergine Maria! La preghiera
fatta assieme è un momento prezioso
per rendere ancora più salda la vita
familiare, l'amicizia! Impariamo
a pregare di più in famiglia e come famiglia!"



MARIA NELLA NOSTRA VITA DI SEMINARISTI

PERCHÉ MARIA È COSÌ IMPORTANTE?

Maria è importante per due aspetti: come modello
di piena disponibilità e come aiuto. Va invocata per
le situazioni in cui sentiamo di averne tanto biso-
gno.

*IMMEDESIMATEVI ANCORA IN UN MINISTRANTE: QUALE
CONSIGLI DARESTI PER PREGARE LA MADONNA?*

Secondo noi è importante rivolgerle una preghiera prima di addormentar-
si la sera per chiederle di essere in grado di fare la volontà del Signore
ogni giorno.

COSA VI PIACE DI PIÙ DI QUESTA DONNA?

La capacità di ascolto e l'immensa generosità.

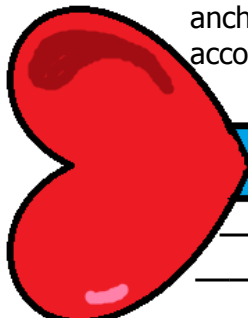
UNA FRASE CHE HA DETTO MARIA E CHE VI "COLPISCE"?

"Si compia in me la tua Parola".

Ci hanno aiutati questa settimana i due Prefetti del Seminario
Minore: Marco e Stefano. Chi sono? I Prefetti sono due ragaz-
zi di teologia che affiancano un sacerdote, chiamato vicerette-
re, nel "gestire" i ragazzi più "piccoli" del seminario che vanno
dalla I alla V superiore. Li ringraziamo per averci aiutati a ca-
pire meglio la figura di questo "Capolavoro di Dio" come il no-
stro Vescovo definiva Maria in una sua omelia. Preghiamo
anche per loro che verranno fra poco istituiti
accoliti: potranno distribuire l'Eucaristia nelle
nostre chiese e portarla ai malati.



RIFLESSIONE PERSONALE



MAGGIO: MESE MARIANO

ASCOLTO

LA DEVOZIONE DEI SANTI PER MARIA ...



SAN JOSEMARÍA ESCRIVÀ diceva: "Abbi una **devozione intensa per nostra Madre**. Ella sa corrispondere con finezza agli omaggi che Le rivolgiamo. Inoltre, se reciti tutti i giorni, con spirito di fede e di amore, il Santo Rosario, la Madonna provvederà a condurti molto avanti nel cammino di suo Figlio."

IDENTIKIT DEL SANTO ...

Nome: Josemaría.

Data e luogo di nascita: Barbastrò (in Spagna) il 9 gennaio 1902.

Ordinazione sacerdotale: 1925

Hobby particolari: dedicare del tempo ai poveri e ai malati.

Istituzione fondata: "Opus Dei" che si impegna a promuovere, fra i cristiani di tutte le condizioni sociali, una vita coerente con la fede in mezzo al mondo attraverso la santificazione delle opere quotidiane: il lavoro, la cultura, la vita familiare ...

Data e luogo di morte: Roma il 26 giugno 1975.

Beatificazione: 17 maggio 1992, da papa Giovanni Paolo II.

Canonizzazione: 6 ottobre 2002, da papa Giovanni Paolo II.

Ricorrenza liturgica: 26 giugno.

IL BEATO

CHARLES DE FOUCAULD

viveva intensamente la sua devozione verso la Madonna, amandola come madre e imitandone le virtù: "Io mi propongo di custodire in me la volontà di lavorare per trasformarmi in Maria, allo scopo di diventare un'altra Maria vivente e operante". E ancora: "Io mi propongo di fare e di offrire tutte le cose con Maria, mediante Maria e in Maria ... **Io mi propongo di donare a Maria tutte le mie azioni, tutte le mie preghiere, tutte le mie sofferenze, tutta la mia vita spirituale, affinché Ella offra e dia tutto a Gesù**".



IDENTIKIT DEL BEATO ...

Nome: Charles.

Data e luogo di nascita: Strasburgo (in Francia) il 15 settembre 1858.

Vita prima della conversione: pensa al piacere personale e non ama Dio.

Vita dopo la conversione: diventa religioso, viene ordinato prete e ama Dio.

Fondamenti della sua vita: Gesù Eucaristia e Maria.

Data e luogo di morte: Tamanrasset (in Algeria) l'1 dicembre 1916.

Beatificazione: 13 novembre 2005, da papa Benedetto XVI.

Ricorrenza liturgica: 1 dicembre.



CONOSCENZA

LE MANI

BATTERSI IL PETTO — ALZARE LE MANI
DARE LA PACE — MANI GIUNTE

Con le nostre mani durante la Messa compiamo molti gesti (*alcuni puoi trovarli anche tu...*):

A- Durante la preghiera del "Confesso" ci **battiamo il petto**, cioè con la mano destra battiamo all'altezza del cuore, con questo gesto riconosciamo i nostri errori e sbagli (i nostri peccati!) e chiediamo scusa a Gesù di averli compiuti.

B- Spesso durante la preghiera del Padre Nostro siamo invitati dal sacerdote ad **alzare le mani**, che cosa significa questo gesto? Alziamo le mani perché questo è simbolo di preghiera e di invocazione verso il cielo, esprime il nostro desiderio di elevarci verso Dio.

C- Sempre durante la Celebrazione Eucaristica, poco prima della Comunione, ci **scambiamo il segno della pace**, questo per augurarci vicendevolmente l'augurio di ricevere la vera Pace che Dio Padre ci dona.

D- Dopo aver ricevuto la Comunione sarebbe buona cosa tornare al posto e metterci in ginocchio, pregare un momento per ringraziare il Signore; quando preghiamo, **le nostre mani sono giunte**: un gesto semplice, segno di supplica, di domanda e di richiesta fatta verso Dio.

N.B.

In questo mese di maggio possiamo usare le nostre mani per "impugnare" la corona del rosario e dire almeno una decina ogni giorno. Difficile, ma non impossibile!

